



Area Interna “Nebrodi”

c/o Comune di Sant’Agata di Militello

TEL.0941/701451-709254 FAX 0941/709255-702754

areainternanebrodi@comune.santagatadimilitello.me.it

REG. N. 4/A/2024

DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBLEA DEI SINDACI PROGRAMMAZIONE 2021/2027 N. 4/A DEL 3.12.2024

L’anno duemilaventiquattro il giorno 3 del mese di dicembre, alle ore 15,00 in 1° seduta e alle ore 15,30, in 2° seduta, è stata convocata l’Assemblea dei Sindaci dell’Area Interna Nebrodi, presso la sala consiliare del Comune di S.Agata Militello, per discutere e deliberare i seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Sindaco del Comune Capofila sulla proposta del Comune di S.Agata Militello quale Organismo Intermedio.
2. Approfondimento dei requisiti di ammissibilità e di selezione delle operazioni rispetto alle azioni del PR FESR 2021-2027 territorializzate per le aree interne così come da Vademecum.
3. Varie ed eventuali.

RELAZIONE

Mancando alle ore 15,00 il numero legale si passa in seconda seduta. Alle ore 15,30, sono presenti oltre il Sindaco del Comune di Sant’Agata di Militello, Referente dell’Autorità Territoriale e Presidente dell’Assemblea dei Sindaci, i legali rappresentanti dei Comuni di:

Acquedolci
Alcara Li Fusi
Caprileone
Castel di Lucio
Castell’Umberto
Frazzanò
Longi
Mirto
Mistretta
Naso
Pettineo
Raccuja
San Salvatore di Fitalia



Tusa
Ucria

Partecipano alla riunione l'ing. Basilio Sanseverino, Responsabile p.t. dell'Ufficio Comune, l'Ing. Ciro Macli, componente dell'Ufficio Comune, l'Avv. Silvia Cicirello, componente dell'Ufficio Comune che assume le funzioni di segretario verbalizzante e il Dott. Carlo Giuffrè, quale componente esterno dell'Ufficio Comune. Partecipa, altresì, il dott. Vincenzo Cordone n.q. di Coordinatore Assistenza Tecnica Aree Interne e FUA e l'avv. Alessandra Milio n.q. di componente gruppo di lavoro Area Interna Nebrodi, entrambi per conto del FORMEZ PA.

Constatato il numero legale, si dichiara aperto il dibattito.

Si passa alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Sindaco del Comune Capofila sulla proposta del Comune di S. Agata Militello quale Organismo Intermedio.

Il Presidente ricorda ai presenti che all'esito delle precedenti Assemblee, tenutesi rispettivamente il 19/09/2024 e il 29/10/2024, si era deliberato di individuare il Comune Capofila quale Organismo Intermedio, ferma restando la riserva espressa circa la verifica sulla fattibilità concreta della scelta operata dall'Assemblea all'esito di apposita interlocuzione con la Segretaria Comunale e i Responsabili degli Uffici Competenti, e di rinviare la decisione sulla compartecipazione alle spese dell'Organismo Intermedio alla risoluzione della problematica afferente il riconoscimento di un incentivo economico al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di S. Agata di Militello.

Ribadisce l'importanza che avrebbe nella nuova programmazione 21-27 la costituzione dell'Organismo Intermedio in termini di autonomia rispetto alla gestione delle risorse da parte della Regione Siciliana, soprattutto alla luce dell'esperienza della precedente programmazione.

Tuttavia rappresenta che per la costituzione dell'Organismo Intermedio ci sono numerosi problemi legati alla circostanza che rispetto alle altre Aree Interne che si sono dotate di una Unione, i Nebrodi possono far leva solo sulla Convenzione ex art. 30 TUEL che vede quale Capofila il Comune di S. Agata Militello. Rileva, tuttavia, che benchè il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di S. Agata di Militello, anche senza il riconoscimento di un incentivo economico, si è resa disponibile per lo scopo e si era approntato una bozza di funzionigramma, sono emerse delle difficoltà di tipo funzionale per il Comune Capofila che attualmente è in piano di riequilibrio e che dovrebbe sopportare l'onere di eventuali inadempienze legate al mancato rispetto dei cronoprogrammi di spesa da parte dei singoli Comuni beneficiari dei finanziamenti. Passa la parola al dott. Vincenzo Cordone, Coordinatore Assistenza Tecnica Aree Interne e FUA per conto del Formez PA, al fine di meglio illustrare la problematica emersa.

Il dott. Vincenzo Cordone, dopo aver rappresentato ai presenti che è stato attivato il gruppo di lavoro per accompagnare le Aree nella nuova programmazione, rileva che l'Area Interna Nebrodi ha ottenuto il riconoscimento di Autorità Territoriale e l'Approvazione della strategia che comporta l'inizio della decorrenza dei termini di cui ai punti 3.2 e 3.3 del Vademecum, ossia il termine di 180 giorni più 15 per la selezione delle operazioni che è iniziato a decorrere il 13/11/2024 e il termine di 150 giorni per la costituzione dell'Organismo Intermedio che è iniziato a decorrere il 23/10/2024.

L'Organismo Intermedio, intanto, è una cosa diversa dall'Ufficio Comune approvato dall'Assemblea in uno con la Strategia Territoriale. L'ufficio Comune c'è, esiste e continuerà ad esistere per espletare tutta la fase di selezione delle operazioni. L'Organismo Intermedio, invece, attiene alla fase di attuazione con funzione di emettere decreti di finanziamento, controllare le



procedure a valle e a monte ed espletare la funzione contabile. L'Area ha la scelta in ordine all'Organismo Intermedio ben potendo lasciare l'attuazione alla Regione, ossia gli interventi che l'Area Interna seleziona con l'Ufficio Comune o li attua l'Organismo intermedio o li attua la Regione.

Una volta selezionate le operazioni da parte dell'Ufficio Comune, le stesse avranno un cronoprogramma finanziario; la somma dei singoli cronoprogrammi finanziari produce un unico cronoprogramma finanziario della totalità degli interventi. Ora, se qualche intervento per un qualsiasi motivo non riesce a rispettare il target di spesa del proprio intervento, automaticamente questa mancata spesa diventa un problema per il bilancio dell'Organismo Intermedio perché nel frattempo il beneficiario del finanziamento ha assunto impegni giuridicamente vincolanti con soggetti terzi. Precisa che questa eventualità si verifica anche a livello regionale e viene colmata con i c.d. progetti coerenti. Sottolinea quindi che questa eventualità, nel caso di costituzione dell'Organismo Intermedio, viene trasportata a livello locale e quindi bisogna valutare bene le progettualità da inserire nel piano degli interventi al fine di poter fare spesa reale e non creare eventuali danni al bilancio dell'Organismo Intermedio.

Interviene il Sindaco di Naso il quale chiede di conoscere le modalità di erogazione delle somme da parte della Regione all'Organismo Intermedio in caso di sua costituzione per capire se l'Organismo Intermedio deve andare in anticipazione finanziaria.

Il Dott. Cordone precisa che l'Organismo intermedio non va in anticipazione finanziaria e rappresenta che verrà prima inviato un acconto, solitamente pari al 10%, per l'avvio; dopodiché le altre somme saranno trasferite in funzione dell'avanzamento finanziario. Il dettaglio verrà inserito nell'Accordo di Programma che si andrà a stipulare con la Regione in caso di costituzione dell'Organismo Intermedio. Rileva che il problema è la mancata spesa nell'anno programmato da parte del comune beneficiario della somma prevista che comporterebbe una sofferenza per il target finanziario dell'Organismo Intermedio. Questo rischio quindi bisogna ridurlo, se non azzerarlo del tutto, attraverso la selezione di progetti maturi che realmente possono fare spesa come da cronoprogramma. Precisa che la superiore problematica vale per l'Organismo Intermedio, sia che si chiami Comune di S.Agata Militello sia che si chiami Unione. Rileva, infine, che delle 7 Aree Interne riconosciute, 5 hanno spostato questa criticità sull'Unione che ha un bilancio Comune.

Prende la parola il Presidente il quale sottolinea che la scadenza per la costituzione dell'Organismo Intermedio è il 24/03/2025.

Interviene il Sindaco di Pettineo il quale esorta il Sindaco del Comune Capofila ad essere chiaro circa la possibilità o meno per il Comune di S.Agata Militello di rivestire la funzione di Organismo Intermedio.

Il Presidente ribadisce la volontà politica del Comune capofila per la costituzione dell'Organismo Intermedio, ma non può fare a meno di rilevare le criticità che potrebbe affrontare il bilancio del Comune di S.Agata Militello, che già versa in riequilibrio, all'esito del mancato rispetto dei target di spesa da parte di ciascun comune beneficiario, criticità che sono emerse in questi giorni e con riferimento alle quali non sembra ci siano soluzioni.

Interviene il Sindaco di Acquedolci il quale alla luce di quanto riferito dal Presidente, nel rimarcare che nella scorsa Assemblea il Comune Capofila aveva dato la propria disponibilità subordinandola solo all'accettazione da parte del Responsabile Finanziario, ribadisce che è arrivato il momento di prendere decisioni immediate poiché l'Organismo Intermedio è necessario e, quindi, non si può rinviare ancora una volta la decisione sul punto anche, eventualmente, facendo affidamento su una



delle due Unioni di Comuni esistenti che sono in bonis. Rivolge quindi espressa domanda al Presidente: il Comune Capofila farà l'Organismo Intermedio? Sì o No?

Interviene il Sindaco di Raccuja il quale pone l'attenzione dell'Assemblea sulle alternative percorribili: 1) Comune Capofila, 2) Unione già costituita; 3) nuova Unione; 4) Regione.

Interviene il Sindaco di Ucria il quale ribadisce la disponibilità a costituire una nuova Unione nel caso in cui una delle Unioni già esistenti non se ne volesse fare carico vista l'importanza per l'intera Area Interna di poter gestire le risorse con l'Organismo Intermedio.

Interviene il Sindaco di Tusa il quale chiede di conoscere quali sono le Unioni già costituite che potrebbero assumere il ruolo di Organismo Intermedio.

Il Sindaco di Pettineo interviene riferendo che sono allo stato 3: quella composta dai Comuni di Pettineo-Tusa-Castel di Lucio-Motta D'Affermo, quella composta dai Comuni di Mirto-Longi-Frazzanò, e quella composta dai Comuni di Caprileone-San Marco D'Alunzio-Galati Mamertino.

Il dott. Cordone rileva che nel caso in cui l'Assemblea dovesse propendere per una nuova Unione da costituirsi, la stessa non beneficerebbe delle risorse finanziarie destinate dalla Regione.

Interviene il Sindaco di Alcara chiede al Sindaco del Comune Capofila se intende rivestire o meno la funzione di Organismo Intermedio così da poter valutare le altre opzioni.

Il Sindaco del Comune Capofila, stante le criticità rilevate alle quali non può darsi soluzione e le possibili ripercussioni nefaste sul bilancio del Comune di S.Agata, che già versa in piano di riequilibrio, risponde negativamente all'ipotesi di S.Agata quale Organismo Intermedio.

Interviene il Sindaco di Acquedolci il quale, preso atto della risposta negativa del Comune Capofila, propone di passare a valutare l'ipotesi di una delle Unioni costituite quale Organismo Intermedio, iniziando con il prendere in considerazione le Unioni che danno la disponibilità.

Il Presidente a questo punto dà lettura dell'art.9 della Convenzione ex art. 30 TUEL sottoscritta da tutti i Sindaci il quale prevede la possibilità di individuare quale Soggetto Gestore una Unione di Comuni, costituita o costituenda, composta dai Comuni facenti parte dell'Area Interna.

Interviene il Sindaco di Castel di Lucio il quale rileva che comunque anche la scelta di affidarsi ad una Unione per la costituzione dell'Organismo Intermedio non può essere immediata, ma necessita di confronti politici e tecnici.

Interviene il Sindaco di Mirto il quale rileva che gli stessi problemi sollevati dal Comune Capofila devono essere tenuti in considerazione anche dall'Unione con la conseguenza dell'impossibilità di prendere una decisione immediata.

Interviene il Sindaco di Frazzanò il quale rileva che il problema è strutturare l'Organismo Intermedio, non scegliere una Unione e, soprattutto, essere coesi tra tutti i Sindaci al fine di supportare l'Organismo Intermedio.

Interviene il Sindaco di Acquedolci il quale propone all'Assemblea di deliberare quanto segue: preso atto della non disponibilità del Comune di S.Agata Militello a rivestire il ruolo di Organismo Intermedio, l'Assemblea dei Sindaci decide di optare per la via del soggetto intermedio scegliendo una Unione già costituita prendendo in considerazione quella dell'Halaesa e quella di Longi, con esclusione di quella di San Marco D'Alunzio, a seguito di espressa non disponibilità manifestata dal Comune di Caprileone, e rinvia la decisione definitiva ad altra Assemblea da tenersi all'esito della disponibilità delle Unioni, da manifestarsi entro il 10/12/2024 a mezzo nota da inviarsi all'Ufficio Comune.

L'Assemblea accoglie la proposta all'unanimità dei presenti.

2. Approfondimento dei requisiti di ammissibilità e di selezione delle operazioni rispetto



alle azioni del PR FESR 2021-2027 territorializzate per le aree interne così come da Vademecum.

Si passa quindi alla discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 17:30 lascia l'aula il Sindaco di Raccuja. Il sindaco capofila apre la discussione specificando che per l'occasione sono stati invitati i tecnici dei Comuni. Passa la parola al dottore Cordone il quale ricorda che mancano 180 giorni alla scadenza per la definizione e selezione delle operazioni. La prima fase del percorso riguarda la lista degli interventi da proporre, una volta proposta la lista e selezionati gli interventi si può passare, con la lista definitiva, alla stipula dell'Accordo di programma tra Area e Regione Siciliana. Su sollecitazione del Sindaco di Naso il dottore Cordone specifica che si tratta, all'inizio, di una scelta di indirizzo politico, relativamente alla prima stesura della lista, che verrà poi scremata e definita con il supporto dell'Ufficio Comune. Il Sindaco di Tusa chiede se, sulla base delle disponibilità dei fondi nelle varie linee d'intervento, ogni comune possa scegliere liberamente o debba attenersi a dei limiti per, appunto, linea d'intervento, il sindaco di Alcara li fusi chiede, anche lui, un chiarimento sull'allocazione degli interventi relativamente alle risorse ed alle linee di finanziamento, soprattutto in merito al pericolo di overbooking sulla stessa misura. Il dottore Cordone riferisce che la stesura della lista degli interventi è, in primo luogo, una scelta politica, in secondo luogo dovrà attenersi a quanto previsto dalle operazioni di cui al Vademecum, strutturando il tutto secondo i criteri già riportati nella Strategia d'Area approvata. Il Sindaco di Ucria chiede se è necessario presentare un progetto di livello esecutivo o basta uno studio di fattibilità, il Sindaco capofila risponde che un livello basso di progettazione potrebbe inficiare la spesa ed il rispetto del cronoprogramma, anche perché nel Vademecum viene data priorità a progetti con livello almeno esecutivo. Il dottore Cordone, comunque, garantisce al Sindaco di Ucria che anche il livello di studio di fattibilità è valido per la presentazione dell'intervento sulla lista, lo stesso invita, intanto, a redigere il programma degli interventi con l'azione da intercettare e procedere con la selezione e con l'elenco delle progettualità ammesse. Lo stesso continua dicendo che nel Vademecum vi sono le azioni da intercettare anche a seguito della modifica avvenuta con DDG 777 del Novembre 2024, alcune con dotazioni maggiori ed altre meno ed ad uopo passa alla lettura delle singole azioni con le relative dotazioni al fine di affinare le scelte sulla base, anche, delle disponibilità. Il sindaco di Pettineo chiede se è possibile autodeterminarsi nelle scelte dando un indirizzo politico da parte dell'assemblea in maniera tale da evitare sbilanciamenti e controllare le allocazioni. Il dottore Cordone comunica che ancora si sanno le dotazioni a livello generale e non specifico per area, e per definire gli interventi bisogna fare un ragionamento di strategia, tenendo sempre in conto che i progetti con livelli di progettazione iniziale non potranno essere finanziati prima del 2027-2028, sulla ripartizione delle risorse per area si può anticipare che il territorio dei Nebrodi soddisfa pienamente il criterio del maggior numero di comuni e quello del maggior indice di depauperamento demografico, fondamentali per l'ottenimento di più fondi rispetto alle altre aree. Il Sindaco di Naso si sofferma sull'impossibilità di dotare il territorio di interventi strategicamente rilevanti, in quanto le dotazioni per operazione sono abbastanza esigue e c'è un'evidente parcellizzazione. Il Dottore Cordone insiste sulla necessità di creare progetti integrati su più operazioni. Il Sindaco di Naso chiede chiarimenti sui fondi per la mobilità, il dottore Cordone riepiloga le azioni previste in questo settore dal Vademecum, soffermandosi su quelle più fattibili per i Comuni. Sulla base di ciò, continua Cordone, si avrà il continuo contributo dell'assistenza tecnica al fine di definire i progetti secondo i vari criteri, considerando i progetti non avviati nello scorso periodo di programmazione, chiarendo che nei prossimi dieci giorni bisogna fare attività di



scouting e riaggiornarsi su successiva assemblea, iniziando a compilare le schede per iniziare un dibattito sugli interventi da inserire. Il Sindaco di Naso suggerisce di operare la scrematura sulla lista degli interventi già in occasione dell'assemblea dei Sindaci così da evitare questo passaggio all'ufficio comune. Si apre una parentesi relativo al progetto delle strade dell'area interna Nebrodi, gestito dalla città metropolitana, il sindaco di Naso chiede informazioni sul perché i lavori vadano a rilento, il RUP Ing. Ciro Macli, presente ed invitato ad esprimersi al riguardo, risponde che si è in attesa dei contratti applicativi nonostante la ditta abbia già fatturato circa 250 mila euro di lavori già eseguiti. Il Sindaco di Castel di Lucio chiede se tutti i Comuni hanno inviato i progetti alla provincia così da evitare ulteriori interruzioni. L'Ing. Macli riferisce che la ditta non è stata ancora pagata in quanto la Città Metropolitana deve chiarire dei dubbi in merito a delle strade, inserite nella programmazione, che, non essendo provinciali probabilmente non potranno essere inserite nel programma. Il Sindaco di Naso chiede chi sia il responsabile del ritardo al fine di diffidarlo direttamente. Il Sindaco di Pettineo riflette sul fatto che la situazione delle strade, appena riportata, è emblematica rispetto a quanto potrebbe accadere anche con gli interventi della nuova Strategia dell'Area Interna. Il Sindaco di Tusa specifica che l'avviso riguardava sì strade provinciali ma anche strade non provinciali che rappresentassero le uniche vie di collegamento intercomunale o tra periferie e centro. Alla fine si conviene di procedere con una conferenza di servizi con la città metropolitana per risolvere la questione.

3. Varie ed Eventuali

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. Il Presidente ricorda ai presenti che dal 01/01/2025 l'Ufficio Comune resterà soltanto con due unità di supporto esterno e l'ing. Basilio Sanseverino quale Responsabile p.t. in continuità dalla programmazione 14/20. Rappresenta quindi la necessità di procedere, in prima battuta, con un interpello su base volontaria al fine di reclutare personale dipendente dei comuni che implementi l'organico dell'Ufficio Comune con decorrenza dal 01/01/2025.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti approva e dà mandato all'Ufficio Comune di procedere, di concerto con l'Assistenza tecnica, con la stesura e l'invio dell'atto di interpello.

Al termine del dibattito, l'Assemblea dei Sindaci, all'unanimità

DELIBERA

- Di **PRENDERE ATTO** della non disponibilità del Comune di S. Agata Militello a rivestire il ruolo di Organismo Intermedio.
- **DI OPTARE** per la via del soggetto intermedio scegliendo una Unione già costituita prendendo in considerazione quella dell'Halaesa e quella di Longi, con esclusione di quella di San Marco D'Alunzio a seguito di espressa non disponibilità manifestata dal Comune di Caprileone.
- **DI RINVIARE** la decisione definitiva ad altra Assemblea da tenersi all'esito della disponibilità delle Unioni, da manifestarsi entro il 10/12/2024 a mezzo nota da inviarsi all'Ufficio Comune.
- **DI PROCEDERE** all'invio delle tabelle con le proposte degli interventi da inserire nel piano di programmazione, di cui al Vademecum, per poi procedere alla relativa prima valutazione, convocando apposita Assemblea.
- **DI PROCEDERE** con apposita procedura di interpello per l'implementazione del personale in forza all'Ufficio Comune con decorrenza dal 1/01/2025 dando mandato all'Ufficio



Comune di procedere, di concerto con l'Assistenza tecnica, con la stesura e l'invio dell'atto di interpello.

Non essendoci niente altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 18,30.

f.to Il verbalizzante
Silvia Cicirello

f.to
Il Presidente dell'Assemblea
Sindaco del Comune di Sant'Agata di Militello
Bruno Mancuso